

# L'orgoglio del Viadana Ruggisce poi soffre ma esulta a Mogliano

Partita ancora una volta altalenante, finalmente vincente  
Mete firmate da Ceballos, Apperley, Zaridze, Denti e Gregorio

MOGLIANO

L'orgoglio spinge il Viadana a una prova di maturità nella tana di un Mogliano in cerca della salvezza matematica. Un atteggiamento volitivo che porta a vincere una partita difficile che a un certo punto sembrava scivolare via e voltare le spalle ai gialloneri. Non è mancato il blackout che ha minato il girone di ritorno ma questa volta la reazione è stata pronta, coraggiosa, efficace e finalmente vincente.

Nella prima frazione di gioco emerge subito il timore reciproco di scoprire il fianco agli avversari e lo studio in campo consolida un equilibrio rotto solo da un calcio dell'ex Ormson. E' un primo tempo che mostra la voglia di riscatto dei gialloneri che vogliono interrompere la striscia negativa fattasi troppo

lunga. Pronti via ed l'ex Ormson punta di nuovo il mirino all'acca viadanese con successo ma la meta di Ceballos, ottimamente assistito da Apperley, riporta alto il ruggito viadanese. I primi 40' si concludono con un "uno-due" dei mantovani fissato da Apperley e Zaridze che scavano un solco molto profondo nel racconto del match.

Nella seconda frazione sono i trevigiani a spingere e fare leva sull'arma della driving maule che frutta due mete fotocopia firmate da Ceccato e Baldino. Si teme il ribaltamento di valori in campo con i padroni di casa che volano sulle ali dell'entusiasmo e trovano la terza meta in pochi minuti con Abanga. Blackout dei gialloneri e controsorpaso dei padroni di casa che in soli 7' sbriciolano con tre mete le certezze costruite da Wa-

genpeil e soci. Serve una risposta che arriva puntuale con la meta in maule di Denti al 61'. I fantasmi delle sfide testa a testa perse in extremis con beffa sembrano scacciati, il vento soffia a favore di Viadana. Al 65' arriva il giallo per Fantini imitato subito dopo da Mignucci e Mogliano trova la meta di Semenzato ancora con la maule. Ormson non trasforma e Viadana rimane avanti di una lunghezza. Mancano dieci minuti. Negli sgoccioli di gara entra il Tmo per capire se il tentativo di meta in grounding di Viadana sia regolare o meno, marcatura assegnata, però non trasformata. Viadana ci prova e Mogliano difende. Stavolta il campo dà ragione a Viadana con Gregorio che è liberato al largo in sovrannumero e firma la meta decisiva. —

ALESSANDRO SORAGNA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MOGLIANO **32**VIADANA **39**

**MOGLIANO:** Fadalti; D'Anna (72' Praticchetti), Abanga, Cerioni (51' Caputo), Guarducci; Ormson, Semenzato (72' Fabi); Derbyshire (Cap.), Lamanna (43' Fantini), Finotto (51' Marini); Baldino, Carraro; Ceccato N., Ferraro (60' Bonanni), Ceccato A. (78' Ros) (79' Ferraro). All.: Costanzo

**VIADANA:** Zaridze; Jannelli, Modena, Quintieri (69' 79' Galliano), Ceballos; Apperley, Gregorio (78' Di Chio); Locatelli, Boschetti (60' Rossi), Wagenpfeil; Gaila, Zottola (53' Schinchirimini); Mignucci (79' Galliano), Denti Ant., Schiavon (53' Sassi) (75' Dorrnsoro). All.: Fernandez

**Arbitro:** Dante D'Elia (Bari)

**Marcatori:** pt. 6' cp. Ormson (3-0), 10' m. Ceballos tr. Zaridze (3-7), 14' cp. Ormson (6-7), 18' m. Apperley tr. Zaridze (6-14), 38' m. Zaridze tr. Zaridze (6-21), st. 43' cp. Zaridze (6-24), 49' m. Ceccato N. tr. Ormson (13-24), 54' m. Baldino tr. Ormson (20-24), 58' m. Abanga tr. Ormson (27-24), 62' m. Denti tr. Zaridze (27-31), 70' m. Semenzato (32-31), 77' m. Gregorio (32-36), 80' cp. Zaridze (32-39)

**Note:** cartellini gialli 68' Fantini, 69' Mignucci; spettatori circa 250; punti conquistati in classifica 2-4



## Sedicesimo turno

Rovigo-Padova	24-20
Mogliano-Viadana	32-29
Calvisano-Lazio	50-28
Colorno-Lyons	ore 15
F. Oro-Valorugby	ore 15



## Classifica

Petrarca Padova	68
Rovigo	52
Valorugby Emilia	47
Calvisano	39
Colorno	39
Fiamme Oro	38
Viadana	28
Lyons Piacenza	26
Mogliano	21
Lazio	8

Prossimo turno  
9 aprile

Lyons-Lazio
Padova-Colorno
Viadana-Calvisano
Fiamme Oro-Rovigo
Valorugby-Mogliano

## IL TECNICO FERNANDEZ

«Abbiamo fatto tutto noi, nel bene e nel male»



German Fernandez

«Sono felice - esordisce coach German Fernandez - perché si vede quanto i ragazzi abbiano lavorato per portare a casa questa partita non semplice. Ora ci prepariamo per due sfide durissime, ma va bene così, dobbiamo finire la stagione con la testa alta. Mignucci? Purtroppo ha preso un giallo che è dovuto non all'indisciplina ma forse a un lieve calo di concentrazione, non è un errore grave. Continua a crescere perché è solido, placca ed è confidente quando porta il pallone avanti, ha un futuro da sviluppare che può dare grandi soddisfazioni. Ma non è il solo perché anche Jannelli è in grande crescita. Lo abbiamo messo all'ala per le assenze ma lo vorrei portare gradualmente a primo centro perché è veloce, potente e difficile da placare. Credo che abbia un enorme potenziale - conclude Fernandez che poi punta a una visione più generale -. Abbiamo avuto un blackout nei primi 15-20' del secondo tempo ma abbiamo reagito. E' incredibile, abbiamo fatto tutto noi nel bene e nel male».



Un'immagine della sfida di Top10 di rugby tra il Mogliano e il Viadana FOTO ALFIO GUARISE